



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane*

**PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE**  
**“Attrattori culturali, naturali e turismo”**  
**FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161PO 001)**

**N. 13 di registro del 30 dicembre 2013**

**Oggetto: Asse III– Riparto assegnazione risorse per attività di assistenza tecnica a favore delle Regioni Obiettivo Convergenza – Azione B.**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE**

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/ 1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 e successiva rettifica (GU dell’Unione europea L 45/3 del 15 febbraio 2007), che stabiliscono modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTA** la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italia e s. m. e i.;

**VISTO** il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POI Attrattori o Programma), adottato con Decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare

*MPR*

l'art. 24 che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012 che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali, ora Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane (di seguito DISET);

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 3 maggio 2013, n. 2, concernente la revoca delle deleghe conferite ai cessati Organismi intermedi, il trasferimento delle relative attività all'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali, nonché l'approvazione dello schema di protocollo inerente il trasferimento di competenze;

**VISTO** il conseguente Protocollo d'intesa tra L'Autorità di gestione e il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, la Regione Puglia, la Regione Calabria e la Regione Siciliana;

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 3 maggio 2013, n. 4, concernente, tra l'altro, l'assegnazione di 4.500.000,00€, comprensiva anche degli importi già impegnati per le attività di AT transitorie nelle precedenti gestioni, a valere sull'azione B dell'Asse III in favore delle Regioni Obiettivo Convergenza per azioni di Assistenza tecnica propedeutiche e successive agli Accordi operativi di attuazione previsti dal Programma da attuare con appositi atti convenzionali;

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 3 maggio 2013, n. 5, concernente la modifica della delega all'Organismo intermedio Ministero per i beni e le attività culturali, e trasferimento delle attività inerenti i cessati Organismi intermedi, come modificata dalla Determina dell'Autorità di gestione 19 dicembre 2013, n. 12 ed i conseguenti atti convenzionale che ne disciplinano i rapporti;

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 3 maggio 2013, n. 7, concernente l'aggiornamento della delega all'Organismo intermedio Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, come modificata dalla Determina dell'Autorità di gestione 5 dicembre 2013, n. 10 ed i conseguenti atti convenzionale che ne disciplinano i rapporti;

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 30 ottobre 2013, n. 8, concernente l'aggiornamento della delega all'Organismo intermedio in materia di turismo, come modificata dalla Determina dell'Autorità di gestione 13 dicembre 2013, n. 11 ed il conseguente atto convenzionale che ne disciplina i rapporti;

**VISTA** la Determina dell'Autorità di gestione 26 novembre 2013, n. 9, concernente l'approvazione del Piano di Assistenza tecnica presentato dall'Organismo intermedio Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (già Ministero per i beni e le attività culturali) a valere sulle risorse di Assistenza tecnica dell'azione B dell'Asse III;

**VISTO** il resoconto della riunione del 6 dicembre 2013 tra l'Autorità di gestione, la Regione Siciliana, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Puglia e Organismo intermedio Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato generale avente all'Ordine del giorno l'esame e la condivisione delle ipotesi di riparto delle risorse per azioni di Assistenza tecnica da assegnare alle Regioni;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia ha apportato condivisibili integrazioni al suddetto resoconto;

## DETERMINA

1. L'approvazione del resoconto della riunione del 6 dicembre 2013 tra l'Autorità di gestione, la Regione Siciliana, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Puglia e Organismo intermedio Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato generale, resoconto che si allega al presente atto sotto a lettera A.

2. L'approvazione del riparto a valere sulle risorse dell'azione B dell'Asse III come di seguito indicato:

<b>Regione</b>	<b>Assegnazione</b>
Campania	1.234.224,57
Calabria	879.921,50
Puglia	1.473.957,42
Sicilia	911.896,52
<b>Totale</b>	<b>4.500.000,00</b>

3. L'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto è attuata attraverso la sottoscrizione con l'Autorità di gestione di apposite Convenzioni, che ne disciplinano l'utilizzo, e previa presentazione di un Piano di assistenza tecnica che deve essere approvato dalla medesima Autorità.

4. E' facoltà delle Regioni individuare la modalità di attuazione attraverso:

- a) fornitura del servizio nell'ambito delle attività di assistenza tecnica attivate presso l'Autorità di gestione per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore di cui alla tabella del punto 2;
- b) assegnazione diretta di risorse per un importo equivalente fino alla concorrenza massima del corrispondente valore di cui alla tabella del punto 2.

5. Il piano di attività deve contemplare anche la parte di attività di assistenza tecnica da destinare a supporto delle Direzioni regionali dell'Organismo intermedio Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che operano per l'attuazione degli interventi del Programma.

Roma, 30 dicembre 2013

L'Autorità di gestione  
Ing. Aldo Mancini

*unob*



## PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

### “Attrattori culturali, naturali e turismo”

FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161PO 001)

#### ASSE III

#### RIPARTO REGIONI AZIONI DI AT

#### Resoconto

Riunione del 6 dicembre 2013

c/o sede del Ministero dello Sviluppo economico- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica

#### Partecipanti alla riunione:

#### **l'Autorità di Gestione (PCM — Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane):**

- Giuseppe Guerrini;
- Maria Beatrice Russo;
- Gianluca Micarelli, Invitalia (assistenza tecnica);
- Rosa Giraldi, Invitalia (assistenza tecnica);

#### **la Regione Siciliana:**

- Francesco Giordano in video conferenza;

#### **la Regione Calabria:**

- Tommaso Calabro;

#### **la Regione Campania:**

- Colomba Auricchio;

#### **la Regione Puglia:**

- Francesco Palmbo;

#### **l'OI MIBACT Segretariato generale:**

- Dora Di Francesco, resp. Unità di gestione dell'OI - Segretariato generale.

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

Esame e condivisione delle ipotesi di riparto delle risorse per azioni di Assistenza tecnica da assegnare alle Regioni

## RIUNIONE

Preliminarmente, la struttura dell'AdG illustrata le diverse modalità di attivazione del servizio di assistenza tecnica, atteso che, in considerazione dei ristretti tempi di realizzazione e dei ritardi di attuazione accumulati, le Regioni Campania e Sicilia hanno chiesto la fornitura del servizio, in luogo dell'assegnazione di risorse, fornitura da ricomprendere nell'ambito delle attività di assistenza tecnica attivate dall'Autorità di gestione.

Su richiesta delle Regioni, l'AdG precisa che gli importi da assegnare sono comprensivi di quelli già impegnati per le attività di AT transitorie nelle precedenti gestioni e che una parte delle attività di assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MiBACT che operano per la realizzazione degli Accordi operativi di attuazione sottoscritti con il delegatario OI MiBACT.

L'AdG illustra, quindi, le diverse ipotesi di riparto della dotazione finanziaria, pari complessivamente a € 4.500.000,00, da assegnare alle Regioni per le attività di assistenza tecnica, determinate nel seguente modo:

1. la prima elaborata in base al peso finanziario degli interventi programmati in ciascuna Regione a seguito degli Accordi operativi di attuazione ed approvati con il decreto del 2 agosto 2013 come rimodulati con il decreto 15 ottobre 2013 Segretario Generale del MiBACT;
2. la seconda è elaborata in base al peso finanziario di tutti gli interventi proposti all'OI MiBACT;
3. la terza è elaborata in base alle chiavi di riparto FESR del QSN per le Regioni convergenza;
4. la quarta è determinata in base ad una ripartizione uguale tra le 4 Regioni della dotazione finanziaria per attività di assistenza tecnica;
5. la quinta è calcolata come media delle prime quattro ipotesi.

Per un maggior dettaglio degli importi si rimanda alla mail che l'AdG inoltrerà, entro la giornata odierna, con in allegato il file dei calcoli.

In riferimento alla seconda ipotesi, l'OI MiBACT sottolinea come i dati degli interventi proposti congiuntamente alla rimodulazione di ottobre 2013 (decreto 15/10/2013) siano da considerarsi puramente indicativi in quanto necessitano di un ulteriore approfondimento in merito alla effettiva realizzabilità della progettazione proposta. Pertanto, l'OI MiBACT ritiene che non sia opportuno far riferimento agli importi di tutti gli interventi proposti quale dato da porre a base di un criterio di riparto.

Le Regioni evidenziano come tale criterio sia solo una delle modalità per addivenire ad una condivisione delle assegnazione delle risorse, dovendo tener conto dell'urgenza di utilizzare le risorse per le attività di monitoraggio e accompagnamento dei beneficiari finali e per l'istruttoria dei progetti in fase di selezione dei progetti e coerentemente ai vincoli temporali di scadenza del programma.

L'AdG, nel prendere atto che gli interventi proposti sicuramente necessitano di ulteriori approfondimenti ai fini dell'approvazione dell'OI, evidenzia, comunque, come le ipotesi 2 e 5, oltre che più cogenti, siano maggiormente ponderate e che gli scarti tra le due sono minimali. Ricorda, inoltre, che le azioni di assistenza tecnica, indipendentemente dalla modalità scelta dalle Regioni, dovranno essere oggetto di un piano da sottoporre:

- alla preventiva approvazione dell'AdG, per le Regioni che chiedono l'assegnazione di risorse;
- quale proposta di attivazione della fornitura del servizio nell'ambito delle attività di assistenza tecnica attivate presso l'AdG, per le altre Regioni.

A conclusione della disamina delle diverse ipotesi di riparto illustrate dall'AdG, le Regioni condividono che il criterio di riparto delle risorse dell'AT determinato nell'ipotesi n. 2 sia il più coerente con le attuali condizioni.

## CONCLUSIONI

In conclusione, si concorda quanto segue.

- 1) Le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia approvano il criterio di riparto delle risorse AT formulato nell'ipotesi n. 2 secondo il seguente schema:

<b>Regione</b>	<b>Tot.imp. interventi</b>	<b>Importo AT</b>
Campania	128.581.205,55	1.234.224,57
Calabria	91.670.000,00	879.921,50
Puglia	153.556.512,69	1.473.957,42
Sicilia	95.001.149,62	911.896,52
<b>Totale</b>	<b>468.808.867,86</b>	<b>4.500.000,00</b>

- 2) le Regioni Campania e Sicilia optano per la fornitura del servizio nell'ambito delle attività di assistenza tecnica attivate presso l'AdG;
- 3) le Regioni Calabria e Puglia optano per l'assegnazione di risorse secondo lo schema in sub 1);
- 4) le Regioni forniranno un riscontro di condivisione del presente resoconto via mail entro due giorni dall'inoltro.

La riunione si conclude alle ore 15.00.